

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

Prot. 2555 del 29/12/2019

AL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE
ALL'ALBO
SEDE

Oggetto: Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) – Misure di prevenzione e protezione dai rischi

In considerazione della valutazione del rischio effettuata e delle modalità organizzative e procedurali dell'attività lavorativa, si elencano le seguenti prescrizioni finalizzate alla riduzione dei rischi, alla prevenzione degli infortuni, alla protezione della salute.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO A TUTTO IL PERSONALE

SONO VIETATI I SEGUENTI COMPORTAMENTI CHE GENERANO PERICOLO:

- Il mancato assolvimento degli impegni di servizio o atteggiamenti difforni rispetto alle disposizioni ricevute.
- Il mancato rispetto degli orari di lavoro o l'abbandono del posto di lavoro se non per motivi di sicurezza.
- La mancata vigilanza sui minori in consegna, anche temporanea.
- L'omissione di soccorso dell'infortunato.
- L'assenza di cautele nell'uso degli impianti tecnologici presenti.
- L'abbandono anche temporaneo di apparecchiature elettriche ancora collegate all'impianto.
- L'utilizzo di apparecchiature elettriche non a norma o non allacciate a rete secondo norma.
- L'uso improprio di strumenti o materiali presenti.
- L'utilizzo di apparecchiature non espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico (stufe, fornelli, frigoriferi, bombolette a gas, ecc.).
- L'abbandono o il mancato rigoverno di strumenti o materiali dopo l'uso.
- L'abbandono anche temporaneo di materiali o sostanze nocive, ad esempio materiali per la pulizia.
- Detenere sostanze infiammabili (alcool, ecc.) ad esclusione di quelle utilizzate per la pulizia che dovranno essere tenute sotto chiave.
- La mancata lettura delle avvertenze descritte sull'etichetta dei prodotti usati.
- Il mancato rispetto delle istruzioni d'uso dei prodotti.
- L'utilizzo di materiali, senza aver verificato se siano dannosi alla salute.
- L'utilizzo di scale ed attrezzi senza adottare le cautele del caso.
- Omettere di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico ogni forma di pericolo come vetri rotti, fili elettrici scoperti, caduta di strutture fisse e di materiali che possano essere indicatori di pericolo, ecc.
- Consentire che gli studenti accedano in aule speciali o laboratori senza l'adulto responsabile.
- Consentire il passaggio su pavimentazioni bagnate o con materiale scivoloso in particolare nei servizi e nelle scale.
- Non intervenire, secondo le mansioni, per assicurare l'igiene nei servizi, nelle aule, negli spazi comuni.
- Trascurare di verificare le condizioni degli spazi utilizzati per le attività degli studenti.
- Trascurare di rapportare la scelta delle attività da proporre o da consentire agli studenti in rapporto con l'agibilità degli spazi e delle strutture e l'eventuale presenza di fonti di pericolo.

- Accatastare materiale combustibile in aule e/o depositi.
- Ingombrare con arredi o altro le vie di fuga da utilizzare nei casi di emergenza.
- Depositare sugli armadi o altri appoggi elevati, in prossimità di bordi, oggetti che possono cadere e arrecare danno alle persone.
- Affiggere alle pareti materiale di qualunque genere a meno di due metri dalla segnaletica di sicurezza.
- La somministrazione di farmaci agli alunni senza autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- Fumare in tutti gli ambienti dell'edificio e nelle immediate prossimità delle uscite.

SONO OBBLIGATORI I SEGUENTI COMPORTAMENTI:

- Durante le operazioni di primo soccorso e medicazione devono essere utilizzati guanti monouso per prevenire contatti con liquidi biologici.
- Le lavoratrici in gravidanza, particolarmente se addette a lavori faticosi, devono informare tempestivamente il Dirigente Scolastico del loro stato.
- Negli interventi consentiti su apparecchiature elettriche (sostituzione cartucce stampanti, pulizia, ecc) staccare la spina o aprire l'interruttore bipolare del quadro elettrico a monte, assicurandosi che l'erogazione della corrente elettrica sia mantenuta sospesa per tutta la durata dell'operazione.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AI DOCENTI

- Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- Esercitare ininterrottamente il compito di vigilanza in tutti i momenti della permanenza scolastica degli studenti. In caso di allontanamento, per giustificato motivo, affidare la classe ad un collaboratore scolastico.
- Illustrare agli studenti le procedure di evacuazione e le modalità di comportamento da adottare in caso di situazioni di emergenza.
- Nella vita scolastica giornaliera, si deve incoraggiare, uno stile di insegnamento, di relazioni umane, di apprendimento ecc. che tenda a migliorare la qualità della vita.
- Organizzare attività di movimento degli studenti soltanto in ambienti privi di ostacoli o ingombri.
- È vietato svolgere attività di qualunque genere in prossimità di spigoli vivi come termosifoni non protetti, spigoli di finestre ed arredi scolastici.
- Non impartire compiti o incombenze che possano procurare danni agli alunni, in particolare, non utilizzare gli studenti per il trasporto di arredi.
- Utilizzare soltanto sussidi con il marchio di conformità CE e non utilizzare strumenti appuntiti, taglienti o arrugginiti.
- Mantenere il materiale scolastico in modo da non creare ingombri, in particolare disporre gli zainetti in modo da evitare il rischio cadute.
- In caso di infortunio durante le lezioni o le attività aggiuntive, indagare e denunciare subito le eventuali cause relazionando dettagliatamente per iscritto l'accaduto.
- È vietato utilizzare chiodi, ganci, puntine da disegno e simili dispositivi per affiggere alle pareti eventuale materiale scolastico o altro. Per tali esigenze è consentito esclusivamente l'utilizzo di nastro adesivo o velcro.
- Organizzare le attività didattiche in modo da evitare per gli alunni un eccesso di peso di libri da trasportare. In classe indicare e richiedere agli alunni una postura corretta.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E A TUTTI COLORO CHE UTILIZZANO VIDEOTERMINALI

- Ogni 120 minuti di applicazione continuativa ai videoterminali ,sospendere per 15 minuti l'attività.

- Nelle attività alla scrivania mantenere una posizione eretta della spina dorsale.
- Operare alla scrivania in posizione di luce naturale o artificiale favorevole.

**DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO
AI COLLABORATORI SCOLASTICI**

- È vietato spostare da soli pesi superiori a 30 kg (uomini) o 20 kg (donne), per pesi superiori farsi aiutare.
- Non sollevare carichi flettendo il tronco ma alzandosi sulle gambe tenendo le braccia tese.
- Nelle operazioni di piccola manutenzione, movimentazione manuale dei carichi e di pulizia usare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) messi a disposizione (guanti, ecc).
- Non usare prodotti chimici per la pulizia in modo difforme dalle modalità d'uso riportate nelle istruzioni. Custodire sempre i prodotti per la pulizia in ambienti chiusi a chiave.
- Provvedere ad una frequente pulizia dei servizi igienici.
- Quando il pavimento è bagnato interdire l'accesso all'ambiente provvedendo all'immediata asciugatura.

Si riporta l'art. 20 del D.Lgs. 81/08 riguardante gli OBBLIGHI DEI LAVORATORI

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

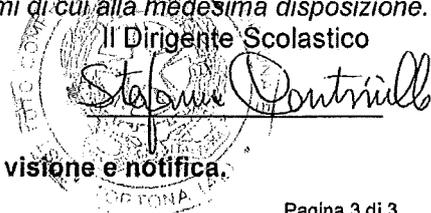
Si riporta l'art. 59 del D.Lgs. 81/08 riguardante le SANZIONI PER I LAVORATORI

1. I lavoratori sono puniti:

a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);

b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione.

Il Dirigente Scolastico
Stefano Pontriulli



Segue elenco firme di tutti i dipendenti per presa visione e notifica.

MODALITÀ DI ESODO a. s. 2019/2020

La fase di esodo ha inizio appena si avverte il segnale generale d'allarme. Durante l'esodo tutti i locali devono essere abbandonati rapidamente, con ordine e senza panico, per raggiungere le aree esterne di raccolta prestabilite. In ogni aula e lungo i corridoi sono affisse le planimetrie della scuola, su di esse è indicata la via di fuga da percorrere per raggiungere il punto di raccolta, e la posizione dei presidi di sicurezza (estintori, idranti, ecc).

Il comportamento da seguire non appena udito il segnale d'allarme deve essere il seguente:

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano (libri, cartelle, soprabiti, ecc.).
- Mantenere la calma, non spingere, non correre, non urlare.
- Mettersi in fila evitando le grida e il vociare confuso.
- Uscire ordinatamente dall'aula, restando uniti e incolonnati dietro gli alunni apri-fila.
- Camminare in modo sollecito, senza correre e senza spingere i compagni.
- In presenza di fumo coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente umido, e respirare con il viso rivolto verso il suolo.
- In caso di terremoto, proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi. Cessata la scossa uscire dall'aula secondo le istruzioni.
- Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione.
- Non usare mai l'ascensore.
- Seguire le vie di fuga indicate e raggiungere l'area di raccolta assegnata.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Nel caso di contrattempi di qualsiasi genere attenersi a quanto ordinato dall'insegnante.

Il Docente presente in aula, udito il segnale generale d'allarme, avvia le procedure di esodo portando con se il registro di classe contenente il "modulo di evacuazione". Egli si accerta che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula e che la porta sia chiusa. Raggiunta l'area di raccolta, ciascun insegnante responsabile della classe procede alla conta degli alunni presenti, segnando il risultato sul "modulo di evacuazione" e, nell'eventualità di alunni dispersi, ne dà immediato avviso al Coordinatore dell'emergenza Vicario Danilo Bottioli.

Gli allievi eventualmente isolati si aggrenderanno alla classe più vicina e appena giunti nell'area di raccolta l'insegnante della classe ospitante comunicherà il nome dell'alunno aggregatosi al Coordinatore dell'emergenza.

Per garantire lo svolgimento dell'evacuazione in condizioni di sicurezza è necessario controllare le seguenti condizioni:

- i banchi e la cattedra devono essere disposti in modo da non ostacolare l'esodo veloce;
- tutte le porte devono essere apribili con facilità;
- le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre sgombre da impedimenti (sedie, zaini, ecc.).



**SCHEDA DEGLI INCARICHI IN CASO DI EVACUAZIONE
DA AFFIGGERE IN OGNI AULA**

Classe _____ Piano _____

Anno scolastico Data della rilevazione _____

ALUNNI APRI-FILA	1
	2
ALUNNI SERRA-FILA	1
	2
ALUNNI DI RISERVA	1
	2

ISTRUZIONI PER GLI ALUNNI INCARICATI

1 2 ragazzi apri-fila hanno l'incarico di aprire la porta e guidare la classe fino al punto di raccolta.
1 2 ragazzi serra-fila hanno l'incarico di controllare che nessuno dei compagni sia rimasto in classe, uscire dalla classe per ultimi e chiudere la porta dell'aula una volta usciti.

1 2 ragazzi di riserva hanno l'incarico di aiutare eventuali alunni con lieve disabilità ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Gli incaricati devono essere sempre controllati dall'Insegnante nello svolgimento dei loro compiti.

RACCOMANDAZIONI

- aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;
- registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- non sostare lungo le vie di emergenza e tantomeno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli apri-fila
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare mai l'ascensore
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

DURANTE LA SCOSSA

COSA NON FARE	COSA FARE
Urlare	Mantenere la calma
Precipitarsi fuori	Rimanere in classe
Nascondersi	Disporsi sotto i banchi
Avvicinarsi alle finestre	Ascoltare l'Insegnante

DOPO LA SCOSSA

Abbandonare l'aula secondo le norme per l'evacuazione.

Modello di scheda da affiggere in ogni aula.



ISTRUZIONI PER LE CHIAMATE DI SOCCORSO

DA AFFIGGERE PRESSO I TELEFONI DELLA SCUOLA

In caso di incendio: 112 Vigili del Fuoco

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____,
è richiesto il vostro intervento per un incendio di dimensioni _____
(piccole, medie, grandi) o altra tipologia di evento _____ (crollo, fuga di
gas, ecc). Si segnala la presenza di persone in pericolo.
Il locale o la zona interessata dall'incendio è _____. Il materiale che
brucia è _____. La quantità di materiale interessato è _____.
L'impianto antincendio esistente è _____ (idranti, estintori).
Il mio nominativo è _____, il nostro numero di telefono è _____.
Con chi sto parlando?”

In caso di malore o infortunio: 112 Pronto Soccorso

“Pronto qui è la scuola _____ ubicata in _____,
è richiesto il vostro intervento per un incidente. Si tratta di _____
(caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è
_____ (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre
persone) la vittima _____ (è svenuta, sanguina abbondantemente, non
parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli
sta praticando _____ (una compressione della ferita, la respirazione
bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in
alto, ecc.). Mandiamo subito una persona che vi aspetti _____
(sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola).
Il mio nominativo è _____, il nostro numero di telefono è _____.
Con chi sto parlando?”

Importante: prima di riagganciare il telefono assicurarsi che l'operatore
in contatto non necessiti di altre informazioni.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
CARABINIERI	112
POLIZIA	112
VIGILI DEL FUOCO	112
PRONTO SOCCORSO	112


Stefanie Contrinelli

MODULO DI EVACUAZIONE A.S. 2019/2020
DA TENERE NEL REGISTRO DI CLASSE

ISTITUTO COMPRENSIVO "TORTONA B"			
Scuola	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	<input type="checkbox"/> M. POPPINS	<input type="checkbox"/> D'ACQUISTO	<input type="checkbox"/> PATRI
	<input type="checkbox"/> LA COLLINA FIORITA	<input type="checkbox"/> DE AMICIS	<input type="checkbox"/> VILLAROMAG NANO
	<input type="checkbox"/> M. BOGLIOLO	<input type="checkbox"/> F. BOGLIOLO	
			data _____
			Tipologia di emergenza <input type="checkbox"/> INCENDIO
			<input type="checkbox"/> TERREMOTO
			<input type="checkbox"/> ALTRO _____
CLASSE	SEZIONE	PIANO	
N. ALLIEVI DELLA CLASSE			
PRESENTI N.			
EVACUATI N.			
ALLIEVI DISPERSI *			
ALLIEVI FERITI *			
n.b. * segnalazione nominativa			
Eventuali segnalazioni sulla presenza di:			
◦ feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;			
◦ alunni di altre classi aggregatisi durante l'esodo.			
FIRMA DEL DOCENTE			

ISTRUZIONI

- L'insegnante presente in aula raccoglie il registro di classe e si avvia verso la porta di uscita dell'aula per coordinare le fasi di evacuazione;
- lo studente apri-fila inizia ad uscire dalla classe seguito da tutti gli altri fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe;
- ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie (piano di evacuazione);
- raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello, mostrerà il cartello (in allegato al registro di classe) nelle modalità indicate nello stesso al responsabile del punto di raccolta e successivamente compilerà il presente modulo;
- tale modulo verrà ritirato dal responsabile del punto di raccolta e consegnato al Coordinatore dell'emergenza Vicario Danilo Bottiroli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Stefania CONTINILLO
(firme autografe sostituite a mezzo stampa,
ai sensi art. 3 comma 2 D.L.vo 39/93)